



ORDINE AVVOCATI DI TORINO

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI
AVVOCATI
Anno/N. Prot. : 2024 / 000930
Data prot. : 25/01/2024
DOCUMENTO IN USCITA
Cod. Cassaf. : 220



**RELAZIONE DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI TORINO**

Albo professionale

Gli iscritti all'Albo torinese alla data del 31/12/2023 erano complessivamente 6.142, di cui 3.215 donne e 2.927 uomini, mentre nei quattro anni precedenti erano i seguenti:

ANNO	TOTALE	DONNE	UOMINI
2023	6142	3215	2927
2022	6161	3218	2943
2021	6195	3221	2974
2020	6227	3248	2979
2019	6221	3228	2993

Tale dato si pone in coerenza con i dati degli ultimi due anni che vedono il numero delle colleghe superare quello dei colleghi.

Per quanto riguarda i Consigli del Distretto, gli iscritti ai rispettivi Albi erano i seguenti:

Alessandria: 662

Aosta: 176

Asti: 614

Biella: 255

Cuneo: 672

Ivrea: 315

Novara: 546

Verbania: 309

Vercelli: 400

Per quanto riguarda i praticanti, alla fine dell'anno erano iscritti al Registro tenuto dall'Ordine di Torino n. 706 con un decremento di 84 unità rispetto al precedente anno.

I candidati ammessi alla prima prova orale per l'esame di abilitazione alla professione sessione 2022 sono stati 552 di cui 400 hanno sostenuto la seconda prova orale e, tra questi, 228 sono risultati idonei.

Per quanto riguarda le cancellazioni, di avvocati e praticanti, iscritti al nostro Ordine, alla data del 31/12/2023 sono state pari a 559, mentre nei precedenti anni i dati sono i seguenti:

ANNO	TOTALE
2022	604 di cui 140 praticanti cancellati sono diventati avvocati
2021	774 di cui 216 praticanti cancellati sono diventati avvocati
2020	551 di cui 132 praticanti cancellati sono diventati avvocati
2019	707 di cui 188 praticanti sono diventati avvocati
2018	712 di cui 216 praticanti sono diventati avvocati
2017	882 di cui 306 praticanti sono diventati avvocati

Liquidazione parcelle

Per quanto riguarda l'attività di **liquidazione parcelle**, il numero delle parcelle depositate nel 2023 è aumentato rispetto a quello dell'anno precedente, passando da 462 nel 2022 a 573 nel 2023. Inoltre, nel 2023 sono stati depositati 69 tentativi di conciliazione con tematiche parcellari, mentre nel 2022 sono stati 54.

Attività disciplinare

Nell'anno 2023 i fascicoli trasmessi dal Consiglio torinese al Consiglio Distrettuale competente sono stati complessivamente 241:

- n. **57** per segnalazioni da avvocati;
- n. **152** per reclami di privati / aziende / enti;
- n. **32** aperti d'ufficio o provenienti da Uffici Giudiziari (di cui 9 per mancata difesa).

Inoltre, sono stati depositati 23 tentativi di conciliazione legati a problematiche disciplinari risolvibili con la conciliazione: di questi 3 non si sono conclusi, 16 sono stati definiti con esito positivo e 4 con esito negativo.

Per quanto riguarda l'attività del Consiglio Distrettuale di disciplina, nel 2023 sono arrivati dai Consigli di tutto il Distretto Piemonte – Valle d'Aosta ulteriori segnalazioni che, unitamente a quelle relative al Consiglio torinese, raggiungono il numero di 453.

Dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, 708 sono state definite con una decisione, ed in particolare:

- 27 riguardanti procedimenti del 2015;
- 21 riguardanti procedimenti del 2016;
- 110 riguardanti procedimenti del 2017;
- 59 riguardanti procedimenti del 2018;
- 38 riguardanti procedimenti del 2019;
- 49 riguardanti procedimenti del 2020;
- 77 riguardanti procedimenti del 2021;
- 166 riguardanti procedimenti del 2022;
- 161 riguardanti procedimenti del 2023.

Occorre precisare che nel 2023 sono stati definiti dal Consiglio Nazionale Forense n. 13 procedimenti disciplinari e che si è in attesa del deposito della decisione di circa 26 procedimenti.

L'attività di aggiornamento professionale

Tale attività è stata svolta congiuntamente dalla Commissione Scientifica dell'Ordine e dalla Fondazione Croce, con il contributo fattivo delle varie Associazioni Forensi.

Eventi delle commissioni: **46**

Eventi delle associazioni: **154**

Eventi della Fondazione: **51**

Nel corso del 2023 il Consiglio, unitamente alle Commissioni, alle Associazioni e alla Fondazione Croce, ha organizzato ed accreditato **251** eventi, quasi tutti gratuiti.

Inoltre, il Consiglio, in collaborazione con l'Università e l'Agat, ha organizzato la Scuola Forense per la preparazione all'esame di Stato, a cui hanno partecipato:

Semestre novembre 2022 - aprile 2023	iscritti n. 35
Semestre maggio 2023 - ottobre 2023	iscritti n. 68
Semestre novembre 2023 - aprile 2024	iscritti n. 68

Il Consiglio dell'Ordine ha organizzato, come per gli anni precedenti, in collaborazione con la Camera Penale del Piemonte Occidentale, il corso di formazione per difensore d'ufficio, a cui hanno partecipato 62 colleghi.

Nel 2023 è stato nuovamente organizzato, in collaborazione con la Regione Piemonte e il CPO del Consiglio, il corso di aggiornamento e formazione dedicato ai propri iscritti, al fine dell'iscrizione agli elenchi di cui alla Legge Regionale n. 4/2016 art. 22 e Legge Regionale n. 5/2016 art. 16, in materia di tutela delle donne vittime di violenza e maltrattamenti e di tutela delle vittime di comportamenti discriminatori.

Il Consiglio dell'Ordine ha altresì organizzato un corso per gestori della crisi da sovraindebitamento riservato agli avvocati gestori dell'OCC.Mo.To.

L'attività di ammissione al Patrocinio a spese dello Stato

Tale servizio ha comportato l'esame di 6305 domande nel 2023, di cui 3334 di persone straniere e 2971 di cittadini italiani.

Il numero delle richieste dichiarate inammissibili è stato pari a 307, di cui 94 relative ad istanze di persone straniere e 213 ad istanze di cittadini italiani.

Sono dedicate due risorse a tempo pieno.

Per quanto riguarda l'**Organismo di Mediazione**, nell'anno 2023 sono state depositate 1261 domande, definite 950. Di queste, 202 si sono concluse con esito positivo.

L'attività dell'OCC-Organismo di Composizioni delle crisi da sovraindebitamento Modello Torino, nell'anno 2023 sono state istruite 171 richieste a fronte delle 95 dell'anno precedente, dato ancora significativo della ancora diffusa crisi economica che coinvolge la nostra società.

Nel 2023 le richieste di **ammissione al fondo di solidarietà per il patrocinio legale, in materia civile e penale, delle donne vittime di violenza**, sono state **241** (in aumento rispetto al numero di 239 dell'anno precedente) di cui:

- **10** respinte per parere sfavorevole da parte del COA,
- **14** per le quali vi è stata formale rinuncia da parte del difensore,
- **5** in attesa di rinuncia.

Le domande di ammissione al fondo da parte di coloro che abbiano patito una forma di discriminazione sono in totale **8** (diminuito rispetto alle 10 dell'anno precedente).

Il Consiglio esamina in ogni seduta settimanale le richieste – quattro consiglieri si dedicano anche a questo formulando il parere richiesto dalla Regione il cui Fondo finanzia gli onorari dei difensori e le domande sono in preoccupante e costante aumento nonostante la linea consiliare molto attenta sull'individuazione di quali guarentigie economiche – se quelle del patrocinio a spese dello Stato o quelle del Fondo Regionale – spettano alla donna vittima.

È stato mantenuto **un turno giornaliero dei 25 Consiglieri** che, giornalmente, dalle 9:00 alle ore 12:00, sono in Consiglio per dare risposta e supporto alle richieste di Collegli (300) Cittadini (500) con richieste urgenti, e dei dipendenti del Consiglio (18 dipendenti).

Tra le attività non istituzionali, l'Ordine fornisce anche un'attività di assistenza nell'ambito del processo telematico e ha nuovamente optato per offrire gratuitamente ai collegli un PDA di propria esclusiva proprietà creato per il Consiglio una decina di anni fa e oggetto di costante aggiornamento.

È previsto altresì un qualificato servizio di consulenza in materia di previdenza ed assistenza forense, finalizzata ad offrire un valido ausilio agli iscritti: a quest'ultimo servizio è addetta una dipendente formata con partecipazione a sessioni formative in Cassa Forense.

Oltre a tale servizio, ogni martedì è presente negli uffici il Delegato alla Cassa Forense avv. Francesco Zarba che svolge una preziosa e gratuita attività di consulenza sulle tematiche più critiche a livello previdenziale o assistenziale degli iscritti.

Nel giugno del 2022 si è aperta – grazie alla preziosa collaborazione della conferenza dei servizi – la ludoteca del Palazzo di Giustizia, finalizzando i lavori necessari a renderla uno splendido luogo di accoglienza dei bambini dei cittadini che necessitano di accedere al Palazzo di Giustizia, degli Avvocati, dei Magistrati e del Personale Amministrativo e di Polizia Giudiziaria che tutti i giorni lavorano nel nostro palazzo.

Con riferimento alla nostra amata Biblioteca nella Curia Maxima, grazie ad un considerevole sforzo economico, si è continuato nell'implementazione del gestionale comune alle biblioteche civiche torinesi (Erasmus net) che previa digitalizzazione dell'indice (ad oggi di ben 10.000 volumi), permette di inserire *on line* la vastità del nostro patrimonio bibliografico rendendo consultabile l'indice suddetto da tutti i cittadini che fruiscono dei servizi delle biblioteche pubbliche.

Il gestionale è *on line*, a disposizione di tutti gli iscritti che intendano prenotare la consultazione del nostro prezioso patrimonio bibliografico. L'elenco aggiornato delle opere è collegato ad analoghi gestionali delle biblioteche pubbliche d'Italia.

Cordialmente

La Presidente dell'Ordine
Avv. Simona Grabbi

